

Data:  
giovedì 09.10.2014

Estratto da Pagina: II

# Docenti e ambientalisti contro lo Sblocca Italia la sfida parte dalla Toscana con un e-book

Settis, Montanari, Maddalena, Petrini, Bray sono tra gli autori di un libro nato da un'idea di Staino

Nel volume anche le vignette dei più noti disegnatori italiani. E sullo sfondo la promessa di un referendum

## IL CASO MASSIMO VANNI

**B**LOCCHIAMO lo Sblocca-Italia. Perché dietro quel decreto che il premier Matteo Renzi ha sbandierato come un pacchetto di norme semplificate per far ripartire le opere ferme e per risolleverare l'economia in realtà si nasconde un 'Rottama Italia'. Ovvero, lo sblocco delle opere e anche delle regole, con l'effetto di dare il via libera al cemento. E' la battaglia partita da Firenze. Anzi, da Scandicci, dove il 16 settembre si sono incontrati il vignettista Sergio Staino e lo storico d'arte Tomaso Montanari. E dove assieme hanno concepito e promosso un e-book raccogliendo gli interventi di 16 autorevoli firme che smontano pezzo per pezzo lo Sblocca-Italia.

Obiettivo, una battaglia culturale e informativa. Verso i cittadini e verso i parlamentari che saranno chiamati a convertire il decreto in legge. Ma siamo già oltre. Raccogliendo l'idea dell'ex vicepresidente della Corte costituzionale Paolo Maddalena, che giudica lo Sblocca-Italia incostituzionale, Montanari già ipotizza un referendum abrogativo: «E' una promessa, se davvero diventerà legge dello Stato», annuncia. Una promessa fatta a nome delle associazioni della sinistra dei beni comuni. Quella che, attraverso la rete 'Stop al consumo del territorio', pas-

sa già dalla battaglia informativa alla mobilitazione: un presidio in piazza di Montecitorio a Roma mercoledì 15 e giovedì 16 ottobre prossimi. I giorni nei quali si pensa possa venire calendarizzato il voto sulla conversione dello Sblocca-Italia.

E per la legge del contrappasso, si chiama proprio così, 'Rottama Italia', l'e-book edito da Altreconomia e scaricabile gratuitamente che comprende tante firme dell'impegno civile: dallo storico d'arte Tomaso Montanari e dal vignettista Sergio Staino, che ne sono stati gli ispiratori e i promotori, all'ex ministro Massimo Bray e allo storico dell'arte Salvatore Settis, dall'ex vicepresidente della Corte costituzionale Paolo Maddalena agli urbanisti Edoardo Salzano e Vezio De Lucia e a Carlo Petrini, renziano disilluso. E poi ancora i vignettisti Ellekappa e Altan, Giuliano e Giannelli. Tutti quanti schierati contro lo Sblocca-Italia, giudicato «un terribile ritorno a un passato che speravamo di aver lasciato». Un passato, si aggiunge pure, «in cui 'sviluppo' era uguale a 'cemento'. E in cui per fare era necessario violare la legge o aggirarla».

«Quel libro va considerato un materiale di servizio», dice il vignettista Staino. «Nessun embrione di partito, anche se lo spazio per

una sinistra c'è ed è in crescita», aggiunge. E sui social network è già tam-tam: «Dobbiamo fare pressione sui parlamentari per bloccare questo provvedimento». E per lo stesso motivo Montanari presenterà l'e-book direttamente alla Camera, forse il 16, o forse il 17. Con le minoranze del Pd e non solo: «Assieme a Cuperlo e Civati contiamo sulla presidenza anche di Sel e Cinque Stelle». Perché questa, spiega lo storico dell'arte, «non ha a che fare con l'anti-renzismo ma con il no alla cancellazione delle regole, al 'manilberismo'. Ha a che fare con il rispetto delle regole, non per difendere il passato o la foca monaca, ma per garantirci il futuro». Perché quello non va nel decreto, secondo Montanari e gli altri, è proprio questo, la 'deregulation' che si introduce per assicurare la precedenza alle opere rimaste ferme.

L'«equivoco di fondo» su cui si basa il decreto, scrive nel libro l'ex vice presidente della Corte Maddalena, è che «l'interesse all'e-

Il volume si può scaricare gratis dal sito di Altreconomia. «Un ritorno al passato in cui sviluppo era uguale a cemento»

sezione delle opere possa addirittura prevalere su fondamentali interessi tutelati dalla Costituzione». Un vizio d'impostazione, continua Maddalena, che percorre tutto il decreto: «Assicurare in ogni caso una piena incondizionata libertà d'azione delle imprese». E l'ex ministro Bray: «Lo Sblocca-Italia è un esempio di cattiva legislazione». Mentre l'urbanista Salzano vede nel decreto lo strumento «che elimina le regole d'uso del territorio». E' Petrini però che s'incarica dell'ultimo appello al premier: «Chiedo di fermare lo scempio dello Sblocca-Italia».

## I PUNTI

La battaglia contro il decreto parte da Scandicci: sono Staino e Montanari a ideare il libro e a raccogliere gli scritti

Per il 15 e 16 ottobre, i giorni probabili della conversione, è previsto un presidio davanti a Montecitorio

Si pensa già ad un referendum abrogativo, nel caso il decreto diventi legge: «E' una promessa», dice Montanari

## L'IDEA

### Rottama Italia

Perché il decreto Sblocca-Italia è una minaccia per la democrazia e per il nostro futuro

LO SBLOCCA-ITALIA SARÀ L'UNICA SIFONIA CHE IL GOVERNO RILASCIERÀ A REALTÀ

HA SOLIDE COPERATURE DI CEMENTO



## DA DOVE NASCE L'E-BOOK

Da un'idea del vignettista Sergio Staino e dello storico d'arte Tomaso Montanari: un e-book che raccoglie gli interventi di 16 autorevoli firme e disegnatori che smontano pezzo per pezzo lo SbloccaItalia

ASPETTO FIDUCIOSO  
IL DECRETO  
SBLOCCA ITALIA.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.